



Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016

(P.T.T.I.)

(ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs n. 150/2009 e dell'art. 10 del D.Lgs n. 33/2013)

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 gennaio 2014

Indice

Introduzione: organizzazione e funzioni dell'Amministrazione

- I. Organi
 - I.1 Organi di governo
 - I.2 Organi di gestione
 - I.3 Organi di controllo
 - I.4 Organi di consulenza e proposta
- II. Le strutture e le risorse dedicate alla formazione, alla ricerca e alla amministrazione
 - II.1 Classi accademiche
 - II.2 Istituti
 - II.3 L'Amministrazione generale
 - II.4 L'Amministrazione in cifre

1. Le principali novità

- 1.1 Da Trasparenza Valutazione e Merito ad Amministrazione Trasparente
- 1.2 Accesso civico

2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

- 2.1 Obiettivi strategici in materia di trasparenza
- 2.2 Collegamenti con il Piano della Performance
- 2.3 Indicazione dei contenuti del programma e delle strutture coinvolte
- 2.4 Modalità di coinvolgimento degli stakeholder
- 2.5 Adozione del programma

3. Iniziative di comunicazione della trasparenza

- 3.1 Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione del Programma e dei dati pubblicati
- 3.2 Giornate della trasparenza

4. Processo di attuazione del programma

- 4.1 Responsabili trasmissione dei dati
- 4.2 Responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati
- 4.3 Referenti per la trasparenza all'interno della Scuola
- 4.4 Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi
- 4.5 Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del Responsabile della trasparenza
- 4.6 Strumenti e tecniche di rilevazione sull'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione trasparente"
- 4.7 Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto "Accesso civico"

5. Dati ulteriori

Introduzione: organizzazione e funzioni dell'Amministrazione

I. Organi

I.1 Organi di governo

Gli organi di governo della Scuola Superiore Sant'Anna (di seguito Scuola) sono il Rettore, il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione.

In base all'art. 19 dello Statuto, il **Rettore** ha la rappresentanza legale dell'Ateneo ed è titolare di funzioni di indirizzo, di iniziativa e di coordinamento delle attività scientifiche e didattiche; è responsabile del perseguimento delle finalità della Scuola, secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito.

In base all'articolo 20 dello Statuto, il **Senato accademico** è organo di programmazione, indirizzo e governo della didattica e della ricerca della Scuola e svolge funzioni di coordinamento e di raccordo delle Classi accademiche e degli Istituti e delle relative attività. Esprime, tra gli altri, parere obbligatorio al Consiglio di amministrazione sul programma triennale e sul bilancio di previsione annuale. Delibera sulle iniziative didattiche e di alta formazione e in materia di istituzione, attivazione, modifica o soppressione di corsi di perfezionamento (PhD) e di dottorato di ricerca (PhD) di laurea magistrale e di corsi Master universitari di I e II livello, di alta formazione e formazione continua. Infine, tra le altre funzioni, il Senato Accademico delibera il Codice etico, i Regolamenti di cui all'art. 14 dello Statuto, il regolamento per le procedure di reclutamento nonché i regolamenti degli Istituti e delle altre strutture didattiche. Il Senato Accademico della Scuola è composto dal Rettore, i Presidi delle due Classi Accademiche, due Direttori d'Istituto, due Professori ordinari e associati, un ricercatore, un tecnico amministrativo e due allievi eletti uno dagli allievi ordinari e l'altro dagli allievi dei corsi di perfezionamento e dottorato di ricerca.

Il **Consiglio di amministrazione** è, in base all'art. 21 dello Statuto, organo di programmazione, indirizzo e controllo della Scuola nella gestione amministrativa, finanziaria, economica e patrimoniale.

Il Consiglio di amministrazione, su proposta del Rettore e previo parere del Senato accademico, tra le altre funzioni, approva anche il bilancio di previsione annuale e triennale, il conto consuntivo e il documento di programmazione triennale. Verifica, inoltre, la sostenibilità economica delle delibere del Senato accademico in merito all'istituzione, attivazione, modifica, o soppressione di corsi di perfezionamento (PhD) e di dottorato di ricerca (PhD), di laurea magistrale e di corsi Master universitari di I e II livello, di alta formazione e formazione continua, nonché di sedi e strutture didattiche e scientifiche.

Il Consiglio di amministrazione conferisce l'incarico di Direttore generale, su proposta del Rettore e sentito il parere del Senato accademico.

Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente, dal Rettore, da due Consiglieri scelti dal Senato Accademico e da un Allievo eletto ogni due anni.

Il **Presidente** presiede il Consiglio di Amministrazione e promuove, d'intesa con il Rettore, collaborazioni con enti locali, nazionali, e internazionali e con altri organismi pubblici e privati al fine di favorire e sostenere lo sviluppo della Scuola.

I. 2 Organi di gestione

Con riferimento all'art. 25 dello Statuto al **Direttore generale** è attribuita la complessiva gestione e organizzazione dei servizi amministrativi e tecnici, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo della Scuola. In attuazione delle direttive del Rettore, del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione esercita funzioni di impulso, coordinamento e guida nei confronti dei servizi amministrativi generali della Scuola, coadiuvando il Rettore nell'attuazione delle deliberazioni degli organi. Il Direttore generale riveste il ruolo di Responsabile per la prevenzione della corruzione.

I **Direttori d'Istituto** sono, in base all'art. 31 dello Statuto, responsabili della gestione e dell'attuazione degli obiettivi di sviluppo delle strutture nell'ambito degli indirizzi gestionali indicati dal Senato accademico.

I.3 Organi di controllo

Sulla base dell'art. 24 dello Statuto il **Nucleo di valutazione** ha una funzione di analisi e verifica della qualità e dell'efficacia dell'attività didattica e di ricerca, di valutazione delle relative strutture e del personale,

verificando con idonee modalità il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa. Il Nucleo di valutazione della Scuola in base alla Delibera CIVIT 9/2010 svolge le funzioni dell'O.I.V (Organismo indipendente di valutazione) che, ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 150/2009, ricopre all'interno di ciascuna amministrazione, un ruolo fondamentale nel processo di misurazione e valutazione delle strutture e dei dirigenti e nell'adempimento degli obblighi di integrità e trasparenza posti alle amministrazioni.

L'Art. 23 dello statuto individua nel **Collegio dei revisori dei conti**, composto da tre componenti effettivi e due supplenti, tutti esterni all'Ateneo, l'organismo cui spetta il controllo sulla regolarità della gestione amministrativa e contabile della Scuola.

I.4 Organi di consulenza e proposta

- Consigli di Classe
- Collegio dei Direttori d'Istituto
- Consulta del Personale tecnico Amministrativo
- International Advisory Board (IAB)
- Comitato unico di garanzia
- Commissione paritetica allievi e docenti
- Comitato garante Codice etico
- Assemblea degli Allievi

II. Le strutture e le risorse dedicate alla formazione, alla ricerca e all'amministrazione

II.1 La Scuola prevede le **Classi accademiche di Scienze sociali** e di **Scienze sperimentali e applicate**, che hanno funzioni di coordinamento, gestione e programmazione didattica, deliberano sul percorso formativo degli allievi ordinari e sovrintendono alla gestione delle strutture collegiali. Le Classi promuovono l'integrazione fra la formazione multidisciplinare e la ricerca ed esprimono parere sull'istituzione di nuove lauree magistrali.

La Classe accademica di Scienze sociali comprende le aree scientifiche di: Scienze economiche e manageriali, Scienze giuridiche, Scienze politiche.

La Classe accademica di Scienze sperimentali comprende le aree scientifiche di: Ingegneria industriale e dell'informazione; Scienze agrarie e biotecnologie; Scienze mediche.

II.2 Gli **Istituti** sono strutture della Scuola deputate alla programmazione e alla gestione delle attività di ricerca e delle attività formative relative a corsi di perfezionamento di durata triennale (Philosophiae Doctor), equipollenti al dottorato di ricerca ai sensi dell'art. 2 della legge 14 febbraio 1987 n. 41; corsi di laurea magistrale di alta qualificazione scientifica tramite la stipula di convenzioni con altre università italiane e straniere; corsi di dottorato di ricerca (PhD), anche in collaborazione con altre università italiane e straniere; master universitari di primo e di secondo livello, anche in collaborazione con altre università italiane e straniere; altri corsi di alta formazione, di formazione continua e percorsi formativi del tipo "*Graduate Program*", anche in collaborazione con università italiane e straniere e/o altri soggetti pubblici o privati. Gli Istituti della Scuola sono sei: Istituto di **Biorobotica**, Istituto di **Economia**; Istituto di **Management**, Istituto **DIRPOLIS**, Istituto di **Scienze della Vita**; Istituto **TeCIP**.

II.3 Le attività didattiche e scientifiche della Scuola sono coadiuvate dai servizi forniti dalla **Direzione generale**, la cui struttura organizzativa viene definita dalle deliberazioni del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione su proposta del Direttore generale.

Il Direttore generale e i Responsabili delle Aree e delle Strutture di supporto vigilano sull'assolvimento dei compiti delle unità alle quali sono preposti, secondo criteri di funzionalità, di imparzialità, di trasparenza e di efficacia dell'azione amministrativa.

II. 4 L'amministrazione in cifre:

Strutture collegiali: **3**

Strutture di ricerca: **6** Istituti

Didattica:

- 6 Settori di afferenza
- 9 Phd Programmes
- 4 Lauree Magistrali
- 3 Graduate Programmes
- 8 Master universitari
- 32 Corsi di Alta formazione e formazione continua

Ricerca:

- 62** Progetti di ricerca in ambito UE (dati aggiornati al 2012)
- 134** Progetti di ricerca c/terzi (dati aggiornati al 2012)
- 243** Pubblicazioni scientifiche su rivista nel 2013 [dato provvisorio al 21/01/2014]
- 18.595** (migliaia di euro) Entrate proprie per la ricerca scientifica 2012
- 87** Brevetti registrati dal 1996 al 2012
- 41** Imprese Spin-Off generate dal 1991 al 2013

Persone:

- 206** Allievi ordinari di primo livello
- 76** Allievi ordinari di secondo livello
- 348** Allievi di perfezionamento e dottorato [dato provvisorio al 21/01/2014]
- 45** Allievi Master I livello 2012/13
- 95** Allievi Master II livello 2012/13
- 693** Allievi dei corsi di alta formazione 2012/13
- 75** Allievi dei corsi di Laurea Magistrale / Graduate Program
- 36** Docenti e ricercatori Settore di Scienze Sociali (di cui 13 Ricercatori TD)
- 74** Docenti e ricercatori Settore di Scienze Sperimentali (di cui 23 Ricercatori TD)
- 251** Assegnisti di ricerca
- 180** unità di Personale Tecnico Amministrativo di cui:
 - **140** tempo indeterminato
 - **40** tempo determinato

1. Le principali novità

1.1 Da Trasparenza Valutazione e Merito ad Amministrazione Trasparente

Alla fine del 2012 è diventata operativa la legge 6 novembre 2012, n. 190, *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, che ha individuato nel principio di trasparenza un elemento fondamentale delle politiche di prevenzione della corruzione, intendendola come accessibilità totale alle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche. Al Governo è stata attribuita la delega destinata a riordinare i principi riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

In attuazione della delega, il Governo ha adottato il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle amministrazioni pubbliche”*, che ha operato una sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione nella sezione online denominata **“Amministrazione trasparente”**, che sostituisce la precedente *“Trasparenza, valutazione e merito”* prevista dal d.lgs. n. 150/2009.

Nel rispetto delle indicazioni contenute nel decreto e delle ulteriori specifiche indicate nelle *“Linee guida per l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014/16”* fornite dalla Delibera n° 50/2013 della Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT – ora ANAC) Il **Responsabile della trasparenza della Scuola** ha provveduto:

- ad aggiornare la sezione del sito dedicata alla trasparenza verificando gli adempimenti degli obblighi di pubblicazione previsti e assicurando la qualità dei dati pubblicati;
- a redigere il presente Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016 coordinandolo con il Piano triennale di prevenzione della corruzione della Scuola.

1.2 Accesso civico

Il D.Lgs. 33/2013 all’art. 5 ha introdotto per la prima volta l’istituto dell’accesso civico che prevede il diritto di chiunque di richiedere documenti, dati e informazioni, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione. La richiesta non è sottoposta ad alcuna limitazione, è gratuita, non deve essere motivata. Il Responsabile della trasparenza della Scuola ha provveduto a pubblicare nella apposita pagina dedicata in *“Amministrazione trasparente”* <http://www.sssup.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/accesso-civico> l’indirizzo di posta elettronica cui inoltrare le eventuali richieste di accesso civico: trasparenza@sssup.it. Nella stessa pagina è indicato come titolare del potere sostitutivo, il Direttore generale della Scuola.

2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

2.1 Obiettivi strategici in materia di trasparenza

L’attività amministrativa della Scuola è regolata, oltre che dalla legislazione nazionale anche dal proprio Statuto che all’art. 12 stabilisce che la Scuola si ispira ai principi di semplificazione, efficienza, efficacia, trasparenza e accessibilità delle informazioni, secondo quanto previsto dalla legge 30 dicembre 2010 n. 240 e dalla legge 7 agosto 1990 n. 241.

Il rilievo attribuito alla trasparenza è emerso in modo significativo anche durante la fase di redazione del Piano triennale, che ha tenuto conto di un’indagine formale presso tutte le componenti della Scuola: allievi, docenti, ricercatori, assegnisti e personale tecnico amministrativo per garantire appropriate modalità di partecipazione ai processi decisionali secondo quanto previsto dallo Statuto. Dai risultati del questionario somministrato è emersa un’ampia condivisione di alcune *“parole chiave”* individuate come veri e propri *“valori di riferimento”* della Scuola anche nella programmazione futura delle attività:

- la **valorizzazione del merito** a tutti i livelli, sia per la individuazione degli allievi dei corsi istituzionali di qualunque tipo, sia nella scelta delle risorse umane nelle più differenti categorie di docenti, di personale dedicato alla ricerca e/o delle diverse unità di personale tecnico-amministrativo;
- la massima possibile **trasparenza** nella predisposizione delle decisioni e degli atti a queste relativi a qualunque livello e per qualunque argomento di interesse collettivo, pur nel rispetto assoluto delle disposizioni di legge a tutela della vita privata dei singoli e congiuntamente alla necessità di procedere con assoluta efficacia ed efficienza nelle decisioni necessarie;

- l'adozione dell'**innovazione** come caratteristica prioritaria e fondamentale sia nella evoluzione delle attività di ricerca che nella predisposizione delle attività formative di vario livello rivolte all'interno come all'esterno, sia nella continua sperimentazione di modelli organizzativi più consoni e meno onerosi da adottare per la propria vita interna.

A questi principi sono collegati gli obiettivi del presente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità che corrispondono alle seguenti linee d'intervento:

- Attuazione del D.Lgs 33/2013
- Azioni correttive e di miglioramento della qualità delle informazioni
- Semplificazione dei procedimenti
- Iniziative di comunicazione della trasparenza e strumenti di rilevazione per la rilevazione della percezione della corruzione e sul valore dell'integrità.

2.2 Collegamenti con il piano della performance

Il D.Lgs 33/2013 è intervenuto sui programmi triennali per la trasparenza e l'integrità anche al fine di coordinare i contenuti del Programma con quelli del Piano della Performance.

L'integrazione tra *performance* e trasparenza si attua con la pubblicazione sul sito istituzionale delle informazioni prodotte dal ciclo di gestione della *performance* della Scuola, che costituisce uno strumento fondamentale attraverso cui la "trasparenza" si concretizza. L'evidenza delle informazioni rappresenta un'importante spia, per gli stakeholder di riferimento della Scuola, dell'andamento della performance ed un indicatore della misura in cui gli obiettivi espressi nel più generale ciclo di gestione della performance, sono stati raggiunti.

Inoltre il Programma della trasparenza rappresenta anche un elemento della pianificazione strategica del Piano della Performance con l'esplicita previsione di specifici obiettivi in tema di trasparenza.

Nel **Piano della Performance 2014-2016 della Scuola** infatti tra gli obiettivi del Direttore generale, che sono condivisi dai Responsabili di tutte le strutture della Scuola, uno è specificatamente riferito alla trasparenza ed alla prevenzione della corruzione e si propone di completare le azioni specifiche per garantirne la compliance normativa.

2.3 Indicazione dei contenuti del programma e delle strutture coinvolte

Vengono di seguito elencati i dati che, ai sensi del D.lgs. n.33/2013, sono riportati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito della Scuola <http://www.sssup.it/amministrazione-trasparente>

Lo schema sottostante è stato realizzato sulla base delle indicazioni contenute nella Delibera CIVIT 50 /2013 riguardante le "Linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016" e riporta in dettaglio:

- i dati e le informazioni richieste dalla normativa;
- il relativo stato di disponibilità;
- la struttura responsabile per la pubblicazione .

Le modalità tecniche utilizzate per la pubblicazione dei dati si adeguano a quanto stabilito dalle "Linee guida per i siti web della P.A." disponibili sul sito del Ministero per la Pubblica Amministrazione e la semplificazione. Nello specifico, le caratteristiche di visibilità e accessibilità previste riguardano:

- trasparenza e contenuti minimi del sito;
- aggiornamento e visibilità dei contenuti: è garantita la tempestività della pubblicazione ove ci fossero delle modificazioni del dato o dell'informazione e per ogni contenuto informativo è indicata la storia delle revisioni, con il riferimento alla data dei diversi aggiornamenti;
- accessibilità e usabilità;
- classificazione e semantica: ogni informazione è contestualizzata, con un riferimento chiaro al tipo di dati contenuti, al periodo cui l'informazione stessa si riferisce.

La pubblicazione del Programma e dei dati, avviene in formato aperto e standard secondo le prescrizioni di legge in materia di trasparenza.

Contenuti livello		Disponibilità dei dati	Struttura di riferimento

Disposizioni generali	Programma per la Trasparenza e l'Integrità	Presente	Area Affari Generali
	Atti generali	Presente	Ufficio legale
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Quanto disposto dall'art. 34 del D. Lgs. 33/2013 si riferisce esplicitamente alle Amministrazioni dello Stato e non è applicabile alla Scuola Superiore Sant'Anna.	Non assegnato
	Attestazioni OIV o di struttura analoga	Presenti	Area Affari Generali
Organizzazione	Organi di indirizzo politico-amministrativo	Presenti	Area Affari Generali; Area Risorse umane e Sviluppo organizzativo
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Presenti	Area Affari generali; Area Risorse umane e Sviluppo organizzativo
	Articolazione degli uffici	Presenti	Area Risorse umane e Sviluppo organizzativo
	Telefono e posta elettronica	Presenti	Area Affari Generali
Consulenti e collaboratori		Presenti	Tutte le Aree e Strutture di supporto della Direzione Generale e gli Istituti
Personale	Incarichi amministrativi di vertice	Presenti	Area Risorse umane e Sviluppo organizzativo
	Dirigenti	Presenti	Area Risorse umane e Sviluppo organizzativo
	Posizioni organizzative	Presenti	Area Risorse umane e Sviluppo organizzativo
	Dotazione organica	Presenti	Area Risorse umane e Sviluppo organizzativo
	Personale non a tempo indeterminato	Presenti	Area Risorse umane e Sviluppo organizzativo
	Tassi di assenza	Presenti	Area Risorse umane e Sviluppo organizzativo
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	Presenti	Area Risorse umane e Sviluppo organizzativo
	Contrattazione collettiva	Presenti	Area Risorse umane e Sviluppo organizzativo
	Contrattazione integrativa	Presenti	Area Risorse umane e Sviluppo organizzativo
	OIV	Presenti	Area Affari Generali
Bandi di concorso		Presenti	Area Risorse umane e Sviluppo organizzativo; Servizi di Supporto alla Formazione; Servizi di Supporto agli Istituti
Performance	Piano della Performance	Presenti	Area Risorse umane e Sviluppo organizzativo
	Relazione sulla Performance	Presenti	Area Risorse umane e Sviluppo organizzativo

	Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance	Presenti	Area Affari Generali
	Documento dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni	Presenti	Area Affari Generali
	Ammontare complessivo dei premi	presenti	Area Risorse umane e Sviluppo organizzativo
	Dati relativi ai premi	presenti	Area Risorse umane e Sviluppo organizzativo
	Benessere organizzativo	Presenti	Area Risorse umane e Sviluppo organizzativo
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	La Scuola Superiore Sant'Anna non vigila attualmente enti pubblici per i quali abbia potere di nomina degli amministratori.	Ufficio legale
	Società partecipate	Presenti	Ufficio legale
	Enti di diritto privato controllati	La Scuola Superiore Sant'Anna non controlla attualmente enti di diritto privato.	Ufficio legale
	Rappresentazione grafica	Presente	Ufficio legale
Attività e procedimenti	Dati aggregati attività amministrativa	In fase di aggiornamento in attesa della revisione del Regolamento sui Procedimenti amministrativi in conseguenza del nuovo assetto organizzativo della Scuola	Tutte le Aree e Servizi di supporto della Direzione Generale e gli Istituti
	Tipologie di procedimento	Publicato il regolamento vigente dei procedimenti amministrativi	Tutte le Aree e Strutture di supporto della Direzione Generale e gli Istituti per la predisposizione della revisione del nuovo regolamento
	Monitoraggio tempi procedurali	In fase di aggiornamento in attesa della revisione del Regolamento sui Procedimenti amministrativi in conseguenza del nuovo assetto organizzativo della Scuola	Tutte le Aree e Strutture di supporto della Direzione Generale e gli Istituti
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Presenti	Area Affari Generali
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo-politico	Presenti	Area Affari Generali
	Provvedimenti dirigenti	Presenti	Area Affari Generali
Controlli sulle imprese		Presenti	Area Risorse Tecniche, Logistiche e Tecnologiche
Bandi di gara e contratti		Presenti	Area Risorse Tecniche, Logistiche e Tecnologiche
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Presenti	Area Risorse Umane e Sviluppo Organizzativo; Servizi di supporto alla Formazione; Servizi di supporto agli Istituti

	Atti di concessione	Presenti	Area Risorse Umane e Sviluppo Organizzativo; Servizi di supporto alla Formazione; Servizi di supporto agli Istituti
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Presenti	Area Amministrazione, Finanza e Controllo
	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio	La pagina è in fase di implementazione	Area Amministrazione, Finanza e Controllo
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Presenti	Area Risorse Tecniche, Logistiche e Tecnologiche
	Canoni di locazione o affitto	La pagina è in fase di implementazione	Area Risorse Tecniche, Logistiche e Tecnologiche
Controlli e rilievi sull'amministrazione		Presenti	Tutte le Aree e Strutture di supporto della Direzione Generale e gli Istituti
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Presente	Area Affari Generali
	Costi contabilizzati	Presenti	Area Amministrazione, Finanza e Controllo
	Tempi medi di erogazione dei servizi	La pagina è in fase di implementazione	Tutte le Aree e Strutture di supporto della Direzione Generale e gli Istituti
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Presente	Area Amministrazione, Finanza e Controllo
	IBAN e pagamenti informatici	Presente	Area Amministrazione, Finanza e Controllo
Opere pubbliche		I dati sono parzialmente presenti	Area Risorse Tecniche, Logistiche e Tecnologiche
Pianificazione e governo del territorio		Attualmente non sono pubblicati dati perchè la Scuola non ha competenze in materia	Non assegnato
Informazioni ambientali		La Scuola non rientra tra le Amministrazioni pubbliche che svolgono funzioni pubbliche connesse alle tematiche ambientali	Non assegnato
Strutture sanitarie private accreditate		La Scuola non rientra nell'ambito soggettivo di applicazione dell'obbligo	Non assegnato
Interventi straordinari e di emergenza			Non assegnato
Altri contenuti	Corruzione	Presente	Direttore Generale
	Accesso civico	Presente	Area Affari Generali
	Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche dati	La pagina è in fase di implementazione	Area Risorse Tecniche, Logistiche e Tecnologiche
	Dati ulteriori	Presenti	Tutte le Aree e Strutture di supporto della Direzione Generale e gli Istituti

2.4 Modalità di coinvolgimento degli stakeholder

La Scuola ha previsto due linee di iniziative di coinvolgimento che verranno implementate nel corso del 2014:

*per tutti gli stakeholders, in particolare per quelli esterni, il presente Programma prevede una rilevazione sistematica di commenti ed osservazioni direttamente sulle pagine web della sezione dedicata del sito, dove sono presenti delle maschere per la raccolta di eventuali commenti o suggerimenti di miglioramento da parte degli utenti.

*agli stakeholders interni, nel quadro delle iniziative di indagine sulla soddisfazione dell'utenza, verrà sottoposto nel corso del mese di febbraio 2014 un questionario di verifica della conoscenza e dell'interesse alla problematica sulla trasparenza.

La sezione Amministrazione trasparente della Scuola è anche dotata di un contatore di accessi per monitorare eventuali criticità ed aree da migliorare. Le statistiche relative agli accessi sono pubblicate in <http://www.sssup.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/dati-accesso>

2.5 Adozione del programma

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità è un documento previsto dal D.Lgs. 150/ 2009 e in ottemperanza a tale normativa la Scuola ha adottato il 28 marzo 2013 il suo primo Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (anni 2013-2015) e lo ha pubblicato nella homepage del sito istituzionale alla voce "Trasparenza, Valutazione e Merito".

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016 della Scuola è adottato ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 33/2013, che ha effettuato non solo la ricognizione, ma anche la modifica e l'integrazione del quadro normativo esistente in materia.

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità è approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione entro il 31 gennaio di ogni anno. Il presente Programma è stato approvato il 30 gennaio 2014 con delibera n. 5 ed è pubblicato nella home-page del sito istituzionale alla voce "Amministrazione trasparente – Disposizioni generali" <http://www.sssup.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/programma-trasparenza-integrita>

3. Iniziative di comunicazione della trasparenza

3.1 Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione del Programma e dei dati pubblicati

Il presente programma è stato comunicato a diversi soggetti interessati mediante pubblicazione sul sito istituzionale e comunicazione tramite posta elettronica a tutte le componenti della Scuola.

Sono state inoltre avviate le seguenti iniziative:

Iniziative	Destinatari	Risultato	Attuazione
Pubblicazione on-line dei calendari e del deliberato delle sedute del Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Consigli di Classe, Collegio dei Revisori dei Conti e Nucleo di valutazione, nonché i verbali della Consulta del Personale tecnico amministrativo e del Comitato garante del Codice etico.	Tutte le componenti della Scuola	Trasparenza dell'operato degli organi nei confronti di tutto il personale della Scuola	Realizzato sul sito intranet

Creazione di un indirizzo di posta elettronica trasparenza@sssup.it	Tutti gli interessati	Per permettere l'accesso civico e dare spazio alle domande, a suggerimenti e feedback da parte degli interessati	Realizzato
Corsi di formazione in materia di trasparenza e integrità	Personale tecnico-amministrativo e posizioni di ruolo di responsabilità	Creazione all'interno della Scuola di una cultura condivisa in materia di trasparenza e integrità	In fase di attuazione

3.2 Giornate della trasparenza

La Scuola prevede di avviare anche nel 2014 iniziative volte a diffondere le tematiche della trasparenza e illustrare i documenti programmatici attraverso i quali sta attuando la trasparenza e la prevenzione della corruzione e la relazione sul Piano della Performance. Per ottenere il massimo coinvolgimento del personale e di tutti i potenziali portatori d'interessi nei confronti dell'istituzione le Giornate della Trasparenza coincideranno, così come realizzato nel 2013, con gli eventi istituzionali e le manifestazioni previste nel corso dell'anno. In queste occasioni sarà prevista la distribuzione di materiale informativo e colloqui con il Responsabile della prevenzione della corruzione.

4. Processo di attuazione del programma

4.1 Responsabili trasmissione dei dati

I Responsabili degli Istituti, delle Aree e dei Servizi di supporto alla Formazione e agli Istituti ai quali compete la trasmissione dei dati pubblicati nella sezione Amministrazione trasparente, sono indicati nel paragrafo 2.3 "Individuazione dei contenuti del programma e delle strutture coinvolte"

4.2 Responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati

Le modalità organizzativa con cui la Scuola provvede ad implementare i dati nella sezione Amministrazione trasparente sono le seguenti:

- invio al Responsabile della Trasparenza delle tabelle e dati che vengono aggiornati secondo la tempistica indicata nelle indicazioni di legge;
- Relativamente ai "Contratti di lavori, forniture e servizi estratti, i dati vengono estratti dal sistema di contabilità generale della Scuola (U-GOV) e pubblicati con una cadenza periodica che può variare dalla mensilità alla trimestralità in funzione della consistenza dei contratti.

4.3 Referenti per la trasparenza

Il Responsabile dell'Area Affari generali, Dott.ssa Giuliana Bigongiali è stata nominata Responsabile della Trasparenza con Delibera n° 55 del Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2013.

Titolare del potere sostitutivo è il Direttore generale, Dott. Luca Bardi.

4.4 Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi

La Scuola per il tramite del Responsabile della trasparenza e dei referenti individuati pubblica i dati secondo le scadenze previste dalla legge e laddove non sia presente una scadenza si attiene al principio della tempestività. Il concetto di tempestività è interpretato in relazione ai portatori d'interesse: la pubblicazione deve essere effettuata in tempo utile a consentire il ricorso ai mezzi di tutela riconosciuti dalla legge e viene effettuata di norma entro 7 giorni dall'adozione del provvedimento.

4.5 Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del Responsabile della trasparenza

Il Responsabile della trasparenza svolge periodicamente un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e

l'aggiornamento e assicurando la protezione dei dati personali delle informazioni pubblicate. Si precisa che alla corretta attuazione del programma triennale concorrono, oltre al Responsabile della trasparenza, tutte le strutture della Scuola.

Il monitoraggio e la vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza è svolta anche dal Nucleo di valutazione di Ateneo, che funge per le Università da Organismo interno di valutazione e che rileva, in ottemperanza alle indicazioni dell'A.N.AC. (ex CiVIT), l'adempimento agli obblighi di pubblicazione.

4.6 Strumenti e tecniche di rilevazione sull'accesso ai dati da parte degli utenti nella sezione "Amministrazione trasparente"

La Scuola già dal 2013 ha adottato come strumento di rilevazione sull'accesso ai dati pubblicati sul sito Google Analytics, che consente di estrarre dati statistici in merito agli accessi al portale e alle sue sottosezioni, che vengono pubblicati mensilmente in <http://www.sssup.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/dati-accesso>.

Inoltre è costantemente attivata nella sezione Amministrazione trasparente <http://www.sssup.it/amministrazione-trasparente> un'indagine di customer satisfaction. I visitatori della sezione possono esprimere la propria valutazione ed eventuali commenti compilando una maschera presente nelle pagine del sito, che viene direttamente indirizzata al Responsabile della trasparenza.

4.7 Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto "Accesso civico"

La richiesta di accesso civico va presentata al Responsabile della trasparenza al seguente indirizzo mail: trasparenza@sssup.it, specificando nell'oggetto della mail "Accesso civico" e indicando l'indirizzo e-mail per la risposta, l'eventuale indirizzo della pagina web in cui sono assenti le informazioni e una descrizione sintetica della richiesta.

Il Responsabile si pronuncia in ordine alla richiesta di accesso civico e ne controlla e assicura la regolare attuazione provvedendo alla pubblicazione dei documenti o informazioni oggetto della richiesta nella sezione Amministrazione Trasparente entro 30 giorni. Contestualmente comunicherà al richiedente l'avvenuta pubblicazione ed il collegamento ipertestuale al materiale di informazione richiesto secondo le procedure dell'accesso civico. Qualora invece i dati fossero già stati pubblicati, il Responsabile della Trasparenza indicherà al richiedente il relativo collegamento ipertestuale.

Nel caso il Responsabile della trasparenza non ottemperi alla richiesta, il richiedente può ricorrere al Direttore Generale, Responsabile della Prevenzione della corruzione, in qualità di soggetto titolare del potere sostitutivo.

5. Dati ulteriori

la Scuola individua i seguenti dati ulteriori da pubblicare nella sezione Amministrazione trasparente e le relative modalità e termini per la loro pubblicazione:

Statistiche tratte da Google Analytics e pubblicate mensilmente in formato aperto nella pagina "Altri contenuti".